Comune di Lallio

Provincia di Bergamo

Via San Bernardino, 16 – 24040 Lallio (BG) -- Tel:035/2059011 - Fax: 035/200729

Cod.Fisc. 80024370167 -- P.IVA 00884900168

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL

CONSIGLIO COMUNALE N.10 DEL 10-06-2013

Oggetto:
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U. ANNO 2013 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

L'anno duemilatredici il giorno dieci del mese di giugno alle ore 18:30, presso questa Sede, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

MASTROMATTEI MASSIMO	P	CAIRO ROBERTO	P
PALA DANIELA	P	PALA MAURO	P
IMPERATORE PAOLO	P	MEZZA GIORDANO	A
CIVIDINI MANUELA	P	GAVAZZI PIERANGELO	A
SALONE CARLO	P	BORELLA MAURILIO	P
MARINARO ALESSANDRO	P	GRITTI STEFANO	A
PREVITALI LUCIANA	P	MIDALI FABIO	P
PIATTI GIANCARLO	A	MULAZZANI ARTURO	P
LAVE' STEFANO	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor MASTROMATTEI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signora BUCCI CARLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA sulla proposta di deliberazione in oggetto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 – T.U.E.L., in quanto la proposta è conforme alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie in materia.

Il Responsabile del Settore interessato
f.to STROPPA LOREDANA

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE sulla proposta di deliberazione in oggetto, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 – T.U.E.L.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario
f.to STROPPA LOREDANA

Si dà atto che viene effettuata la trascrizione della discussione della seduta n. 3/2013 a cura della ditta appositamente incaricata e copia della trascrizione e del supporto CD con la registrazione della seduta trascritta viene depositata agli atti della Segreteria Comunale a disposizione dei Consiglieri Comunali che ne faranno richiesta; pertanto, nel presente verbale vengono riportati esclusivamente: l'ordine degli interventi, uno stralcio degli stessi, gli interventi per i quali è stata richiesta espressamente la verbalizzazione e le dichiarazioni di voto.

L'Assessore Cairo precisa che la sua introduzione tratterà le novità del 2013 e le motivazioni della scelta di mantenere le stesse aliquote del 2012, partendo dal Decreto che ha sospeso il versamento in acconto per l'abitazione principale e relative pertinenze e specificando quali siano le categorie esenti.
Sofferma l'attenzione su due aspetti fondamentali; il primo è che non si tratta di un annullamento ma di una sospensione fino al 16 settembre 2013, data nella quale probabilmente il Governo dovrebbe avere riformato l'IMU, il secondo è che il conteggio dell'acconto è stato fatto sulla base dei versamenti del 2012, unico dato di riferimento.
Procede ricordando le diverse aliquote e le varie detrazioni previste, ribadendo comunque la difficoltà dell'amministrazione comunale a redigere un bilancio senza certezze sulle decisioni da parte del Governo, motivo per il quale si è ritenuto opportuno confermare le aliquote precedenti. Anche in virtù del fatto che è stato scelto di non applicare l'addizionale comunale IRPEF e che il Comune, da quest'anno, è soggetto al Patto di stabilità.

Al termine dell'introduzione, il Sindaco apre la discussione.

Interviene il Consigliere Borella il quale, pur condividendo la preoccupazione dell'Amministrazione comunale di fronte all'indecisione a livello nazionale, richiama l'attenzione sul fatto che la pressione fiscale sui cittadini stia notevolmente incrementando. Facendo un raffronto tra il gettito ICI e il gettito IMU, sottolinea come, dai dati che si conoscono, il Comune avrà la possibilità verosimilmente di incassare di più. Questo, pur con la dovuta prudenza, poteva far pensare ad una ipotesi di riduzione delle aliquote. Chiede poi delucidazioni sull'eventuale possibilità di modificare le aliquote in un periodo successivo.

L'Assessore Cairo, pur apprezzando la riflessione del Consigliere Borella, ricorda i vincoli del Patto di stabilità, per effetto dei quali l'Amministrazione, in collaborazione con i Responsabili di settore, ha dovuto valutare ogni singola voce di spesa, con il preciso intento di salvaguardare i servizi erogati, non escludendo la possibilità di rivedere le aliquote ove vi siano le condizioni per farlo.

Prende la parola il Sindaco il quale, condividendo anch'egli le osservazioni fatte dal consigliere Borella, sottolinea come non sia possibile proporre un paragone tra ICI e IMU. La scelta di aumentare le rendite catastali e diminuire i trasferimenti dello Stato non è certo imputabile al Comune il quale deve riuscire a garantire comunque i servizi essenziali. L'intenzione è sicuramente quella di fare in modo che la pressione fiscale sui

cittadini sia la minore possibile, ma il fatto che non ci siano norme chiare rende la gestione ancor più difficoltosa. Questi sono i motivi per i quali, per la prima volta, il Bilancio viene approvato nel mese di Giugno e non nel mese di Dicembre, con tutte le complicazioni che comporta una gestione in dodicesimi.

Il consigliere Borella prende atto delle considerazioni del Sindaco e dell'Assessore e precisa che la sua intenzione era solo quella di porre l'attenzione del Consiglio Comunale sui sacrifici che la cittadinanza si trova a dover affrontare. Concorda sul fatto che l'Amministrazione comunale non possa e non debba correre il rischio di trovarsi nell'impossibilità di garantire dei servizi e di conseguenza dover gestire eventuali situazioni di emergenza, ma nemmeno che si trovi ad avere dei cospicui avanzi che non possa poi utilizzare.

Il Sindaco replica come l'avanzo di Amministrazione sia stato uno strumento che ha permesso di abbassare la pressione del Patto di stabilità.

Interviene il consigliere Midali riprendendo il discorso sulla possibilità di rivedere le aliquote, con un quadro normativo più certo e dati più sicuri, anche scendendo al di sotto dell'aliquota base, ricorrendo eventualmente all'introduzione dell'addizionale IRPEF che, rispetto all'IMU, va a tassare un reddito certo, diversamente dall'IMU che incide sull'abitazione, che di per sè non produce reddito.

L'Assessore Cairo ribadisce e riconferma l'intenzione dell'Amministrazione, ove possibile e con i giusti presupposti, di rivedere le aliquote salvaguardando però il livello dei servizi erogati a favore della cittadinanza.

Il Sindaco conclude precisando che gli introiti derivanti dall'IMU vengono utilizzati anche per finanziare importanti interventi in campo sociale, che devono essere garantiti e non si possono negare.

Non essendoci ulteriori interventi, chiude la discussione e passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 N. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 N. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 N. 214, con i quali viene istituita l'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – I.M.U., con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

RILEVATO che l'Imposta Municipale Propria-I.M.U. ha sostituito, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'Imposta municipale propria-I.M.U. è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato Decreto Legislativo N. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

VISTO il D. Lgs. N. 504/1922, istitutivo dell'I.C.I., al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative.

VISTI gli articoli 52 e 59 del D. Lgs. N. 446/1997, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. N. 296/2006 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO il comma 381 dell'art. 1 della sopracitata L. n. 228 del 24.12.2012 (Legge di stabilità 2013), che stabilisce che per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

RILEVATO che è stata reintrodotta dal 2012 l'imposizione dell'abitazione principale, intesa come "quale immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente", comprese le pertinenze della stessa, intese, "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale N. 15 del 28.09.2012 con la quale sono state stabilite le seguente aliquote e detrazioni per l'anno 2012:
ALIQUOTE

a) **abitazione principale e relative pertinenze: 0,5%** , integralmente di spettanza del Comune;
b) **altre fattispecie imponibili (fabbricati-terreni ed aree edificabili): 0,96%** sull'aliquota base di previsione legislativa (attualmente dello 0,76% di cui 0,38% di spettanza comunale e pari percentuale di spettanza dello Stato)
c) **fabbricati rurali ad uso strumentale,** di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: **0,2%,** integralmente di spettanza del Comune;

DETRAZIONI D'IMPOSTA, come legislativamente disciplinate dall' art. 13, D.L. N. 201/2011, modificato ed integrato dall'art. 4 del D.L. N. 16/2012, convertito in L. 26.04.2012, N.44:

d) detrazione di base **€ 200,00** annui;
e) ulteriori **€ 50,00** annui (limitatamente agli anni 2012 e 2013) per ogni figlio di età non superiore ai 26anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale, con un massimo di €

400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

VISTO il DL n 54 del 21.05.2013 recante "interventi urgenti in tema di imposta municipale propria, di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di riduzione dei costi della politica", nel quale viene stabilito :
- art. 1, comma 1 : "nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ivi compresa la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, volta, in particolare, a riconsiderare l'articolazione della potestà impositiva a livello statale e locale....."
- art. 2, comma 1. "La riforma di cui all'art. 1 dovrà essere attuata nel rispetto degli obiettivi programmatici indicati nel documento di economia e finanza 2013 come risultante dalle relative risoluzioni parlamentari e, in ogni caso, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia in ambito europeo. In caso di mancata riforma entro la data del 31 agosto 2013..."

DATO ATTO che il DL sopra citato ha previsto, tra l'altro, la sospensione della rata IMU di Giugno 2013 per l'abitazione principale:

CONSIDERATO che il gettito I.M.U. per l'anno 2013 viene stimato in € € **1.385.289,98** sulla base delle somme introitate per l'annualità d'imposta 2012, in attesa del Provvedimento ministeriale relativo alla verifica del gettito IMU 2012 (definitiva attribuzione IMU 2012 ad aliquote di base secondo i versamenti a saldo 2012);

VISTO l'art. 13, comma 6 del D.L. N.. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge N. 214 del 22/12/2011 ai sensi del quale compete al Consiglio Comunale la deliberazione delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria –I.M.U.;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria-I.M.U., approvato con Atto C.C. N. 14 del 28/09/2012, esecutivo ai sensi di legge,

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n. 10 del 27.04.2004 e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 30 del 19.07.2007, atti esecutivi ai sensi di legge;

VISTO l'art. 42 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo N. 267/18.08.2000, in ordine alla competenza dell'Organo deliberante;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale N. 1 del 04.02.2013 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento sui controlli interni ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni in Legge N. 213/2012";

VISTI:
- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213 del 7 dicembre 2012;

- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213 del 7 dicembre 2012;

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI CONFERMARE per l'anno 2013 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria vigenti per l'anno 2012, salvo modifiche stabilite dallo Stato:

- ALIQUOTE

a) **ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE:** **0,5%** **integralmente di spettanza comunale**

b) **ALTRE FATTISPECIE IMPONIBILI (fabbricati, terreni ed aree edificabili):** **0,96%**
di spettanza comunale fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D per i quali è riservato allo Stato il gettito ad aliquota standard dello 0,76%.

c) **FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE,** di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133): **0,2%** **integralmente di spettanza comunale**

- DETRAZIONI D'IMPOSTA

come legislativamente disciplinate dall' art. 13, D.L. N. 201/2011, modificato ed integrato dall'art. 4 del D.L. N. 16/2012, convertito in L. 26.04.2012, N.44

a) detrazione di base **€ 200,00** annui;
b) ulteriori **€ 50,00** annui (limitatamente agli anni 2012 e 2013) per ogni figlio di età non superiore ai 26anni dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale, con un massimo di **€ 400,00,** da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

3) DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal **1 gennaio 2013;**

4) DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria-I.M.U., approvato con Atto C.C. N. 14 del 28/09/2012, esecutivo ai sensi di legge;

5) DI TRASMETTERE la presente deliberazione telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo N. 446 del 1997, sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ove è disponibile la procedura di trasmissione

telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote concernenti l'Imposta Municipale Propria- I.M.U.;

6) DI APPROVARE la presente deliberazione ed i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato:

MASTROMATTEI MASSIMO	Favorevole	CAIRO ROBERTO	Favorevole
PALA DANIELA	Favorevole	PALA MAURO	Favorevole
IMPERATORE PAOLO	Favorevole	MEZZA GIORDANO	
CIVIDINI MANUELA	Favorevole	GAVAZZI PIERANGELO	
SALONE CARLO	Favorevole	BORELLA MAURILIO	Contrario
MARINARO ALESSANDRO	Favorevole	GRITTI STEFANO	
PREVITALI LUCIANA	Favorevole	MIDALI FABIO	Contrario
PIATTI GIANCARLO		MULAZZANI ARTURO	Favorevole
LAVE' STEFANO	Favorevole		

Consiglieri presenti n. 13 (compreso il Sindaco)
Consiglieri astenuti n. 0
Consiglieri favorevoli n. 11
Consiglieri contrari n. 2

7) DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico Enti Locali", con separata votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

MASTROMATTEI MASSIMO	Favorevole	CAIRO ROBERTO	Favorevole
PALA DANIELA	Favorevole	PALA MAURO	Favorevole
IMPERATORE PAOLO	Favorevole	MEZZA GIORDANO	
CIVIDINI MANUELA	Favorevole	GAVAZZI PIERANGELO	
SALONE CARLO	Favorevole	BORELLA MAURILIO	Contrario
MARINARO ALESSANDRO	Favorevole	GRITTI STEFANO	
PREVITALI LUCIANA	Favorevole	MIDALI FABIO	Contrario
PIATTI GIANCARLO		MULAZZANI ARTURO	Favorevole
LAVE' STEFANO	Favorevole		

Consiglieri presenti n. 13 (compreso il Sindaco)
Consiglieri astenuti n. 0
Consiglieri favorevoli n. 11
Consiglieri contrari n. 2

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MASTROMATTEI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BUCCI CARLA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 22/11 ed ivi rimarrà fino al giorno 7/12/13

Lallio, li 22 NOV. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BUCCI CARLA

IL RESPONSABILE SETTORE
SEGRETERIAAA.GGJCED
Luccarini Fernando

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267.

Lallio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BUCCI CARLA

Ai sensi del DPR n. 445/2000 e succ. mod. io sottoscritto

BUCCI CARLA

CERTIFICO

che la presente copia, formata da n. __9___ facciate e n. ___/____ allegati, è conforme alla deliberazione originale conservata da questo ufficio.

Lallio, li 22 NOV. 2013

COMUNE DI LALLIO
BERGAMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BUCCI CARLA

IL RESPONSABILE SETTORE
SEGRETERIAAA.GGJCED
Luccarini Fernando